



## Comune di Cinisello Balsamo Provincia di Milano

**ORIGINALE**

Data: 30/01/2014

**GC N. 14**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE (PTPC).  
AGGIORNAMENTO ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE INTEGRITA'  
(PTTI) E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE  
DI CINISELLO BALSAMO.

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di gennaio alle ore 14:30, si è riunita la Giunta Comunale presieduta da: Siria Trezzi .

Presenti gli Assessori Comunali:

			P	A
1	TREZZI SIRIA	Sindaco	x	
2	GHEZZI LUCA	Vice Sindaco	x	
3	BARTOLOMEO PATRIZIA	Assessore	x	
4	CABRAS MAURIZIO	Assessore	x	
5	CATANIA ANDREA	Assessore	x	
6	DUCA GIANFRANCA	Assessore	x	
7	RUFFA IVANO	Assessore	x	
8	VILLA LETIZIA	Assessore	x	

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale Moreno Veronese.

Componenti presenti n. 8.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE (PTPC).  
AGGIORNAMENTO ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE INTEGRITA' (PTTI) E  
DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CINISELLO  
BALSAMO.**

Il 6 novembre 2012 il Legislatore ha approvato la legge n°190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", disciplinando in modo organico un piano di azione, coordinato su tutto il territorio nazionale, volto al controllo, prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità.

Nel corso del 2013, in ottemperanza alle norme contenute nella citata legge, sono stati adottati vari provvedimenti normativi che hanno completato il quadro delle azioni preordinate al contrasto e alla lotta del fenomeno corruttivo nelle pubbliche amministrazioni. In particolare sono stati adottati i seguenti provvedimenti normativi:

D.Lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

D.Lgs 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";

DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

D.Lgs 235/2012 Testo unico in materia delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze di condanna definitive per delitti non colposi"

L'insieme di queste norme rappresenta e costituisce un complesso organico di disposizioni, attraverso cui sono state individuate e coordinate tutte le azioni e le politiche mirate a combattere il fenomeno corruttivo anche in ottemperanza a disposizioni e convenzioni di carattere internazionale. (Convenzione dell'ONU contro la corruzione adottata il 31 ottobre 2003 e convenzione Penale della corruzione di Strasburgo del 7 gennaio 1999).

Il diffondersi della percezione di gravità del fenomeno della corruzione ha reso improcrastinabile l'introduzione di strumenti e norme di contrasto del fenomeno, tanto più se si tiene conto del fatto che il concetto di corruzione preso in considerazione dalle norme su richiamate va ben aldilà della fattispecie puramente penalistica e individua come elementi specifici del fenomeno corruttivo anche i malfunzionamenti della pubblica amministrazione e "l'inquinamento" dell'azione amministrativa che ne pregiudica la legittimazione stessa oltre che il prestigio, l'imparzialità e il buon andamento.

Le norme costituiscono sicuramente un importante punto di partenza, ma confinare l'azione di contrasto della corruzione al dato normativo non è sicuramente sufficiente, si corre infatti il rischio, di sminuire il senso stesso della strategia complessiva della lotta alla corruzione. Non si deve e non si può ridurre l'azione di contrasto del fenomeno corruttivo ad un semplice adempimento di norme, occorre andare ben aldilà, affrontare il problema con sistematicità attraverso un'azione più incisiva metodologica e formativa mirata a diffondere la "cultura della legalità" a tutti i livelli: politici burocratico-amministrativi, ma anche a livello di società civile in tutte le sue articolazioni.

Ed è con questo spirito e in questa prospettiva che il Comune di Cinisello Balsamo deve dotarsi di strumenti idonei ad affrontare con sistematicità metodologica e organizzativa il fenomeno in tutti i suoi molteplici aspetti.

L'approvazione da parte dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) con delibera n° 72 del 11.settembre 2013 del Piano Nazionale Anticorruzione ha permesso, in un contesto di omogeneità ed uniformità su tutto il territorio nazionale, agli enti locali di procedere alla elaborazione ed approvazione entro il 31 gennaio 2014, del loro Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione,

(PTPC), e contestualmente di aggiornare e riordinare il Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità (PTTI) in tal modo adeguandolo alle previsioni di cui al D.Lgs 33/2013.

Entrambi questi documenti, oggi sottoposti all'approvazione della Giunta comunale, costituiscono strumenti utilissimi per dare corpo e sostanza a quello che può e deve essere considerato solo il momento di inizio di un percorso che, con l'apporto di tutti i soggetti coinvolti: politici, dipendenti, stekholders, conduca ad affermare il principio della lotta alla corruzione come elemento fondante e imprescindibile di tutta l'azione amministrativa dell'ente.

In questo senso i documenti in approvazione, non devono essere considerati elementi statici, ma strumenti dinamici soggetti a modificazioni, miglioramenti, adeguamenti, nella consapevolezza che la loro contestualizzazione consente di affrontare la problematicità con azioni e metodologie mirate e non avulse dalla sottesa realtà locale. Sempre in questa prospettiva, si è ritenuto di procedere alla pubblicazione, sul sito istituzionale dell'ente delle proposte di PTPC e PTTI per dare a tutti la possibilità di intervenire attivamente alla loro elaborazione.

Oltre all'approvazione dei suddetti piani si è di recente ravvisata la necessità di rettificare il Codice di Comportamento dei dipendenti del comune di Cinisello Balsamo approvato con delibera n. 196 del 12 dicembre 2013 in quanto, per mero errore materiale, era stata approvato un documento corrispondente ad una versione non aggiornata del testo.

Si ritiene, inoltre, di dover suggerire il proseguimento della fase di consultazione con la pubblicazione degli atti su richiamati per ulteriori sessanta giorni dopo la loro approvazione; sull'home page del sito dell'ente e con l'invito rivolto a tutti i cittadini di presentare osservazioni o proposte di modifica.

Per quando sopra si propone all'approvazione della Giunta comunale :

- Il Piano Triennale Prevenzione Corruzione del Comune di Cinisello Balsamo;
- Il Piano Triennale Trasparenza e Integrità del comune di Cinisello Balsamo,
- Il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Cinisello Balsamo già approvato con Delibera di Giunta comunale n°196 del 12 dicembre 2012 per le ragioni innanzi esposte.

Tutti documenti sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

## LA GIUNTA COMUNALE

viste:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 s.m.i. (D.L. 21.06.2013 n. 69 convertito in legge 9.08.2013 n. 98) . Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione;
- la Circolare n. 1 del 25.01.2013 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e delle Linee di Indirizzo emanate dalla Commissione per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza (C.I.V.I.T.);
- il D. Lgs 31 dicembre 2012, n. 235 - Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 16, comma 1, lett. l-bis), lett. l-ter) e lett l-quarter);
- l'Intesa tra governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, comma 60 e 61 della legge 6 novembre 2012, n. 190, recanti disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- il D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Delibera 11.09.2013 n. 72 e relativi allegati - CIVIT Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- la delibera dell'A.N.A.C. n.12/2014 in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli Enti Locali;
- i pareri di regolarità tecnico amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 e 147bis del D.lgs 267 del 18 agosto 2000, TUEL;

con voti unanimi, espressi in forma di legge

### DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale Prevenzione Corruzione del Comune di Cinisello Balsamo 2014/2016, (PTCP) e relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il Piano Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI) 2014/2016 del comune di Cinisello Balsamo e relativi allegati parti integranti del presente atto;
3. di approvare la rettifica del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Cinisello Balsamo già approvato con Delibera di Giunta comunale n°196 del 12 dicembre 2012 per le ragioni innanzi esposte;
4. di approvare il proseguimento della fase di consultazione del PTPC e del PTTI con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dei relativi atti, per ulteriori sessanta giorni dopo la loro approvazione, e con l'invito rivolto a tutti i cittadini di presentare osservazioni o proposte di modifica.

Infine la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del citato D.lgs 267/2000.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

**Il Sindaco**

Siria Trezzi

**Il Vice Segretario Generale**

Moreno Veronese

---